

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE

BILANCIO DI PREVISIONE 2004

Il bilancio di previsione dell'Università degli Studi di Udine per il 2004 si assesta su una somma pari a 141 milioni 78 mila 894 euro e, al netto delle partite di giro, si consolida su 112,1 milioni di euro. Il bilancio di previsione, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rappresenta il documento contabile di programmazione annuale dell'ateneo che, per l'anno 2004, presenta elementi di prudente ottimismo e risente al contempo della notevole incertezza che sta caratterizzando i finanziamenti al sistema universitario italiano negli ultimi anni.

Le criticità del sistema universitario italiano.

Il sistema universitario italiano, infatti, continua ad essere attraversato da un notevole stato di complessità e di dinamicità ambientale che determina una situazione di continua incertezza, soprattutto dal punto di vista delle risorse, e che rischia di ripercuotersi negativamente sulla programmazione a medio e lungo termine. Tali criticità finiscono per penalizzare molto di più gli atenei giovani e dinamici come quello di Udine rispetto a quelli meno efficienti.

Oltre alle scelte finanziarie operate negli ultimi anni dal Governo, è l'intero impianto legislativo relativo al finanziamento delle università da 1993 ad oggi ad essere particolarmente svantaggioso per un ateneo giovane. La legge 537/93, innanzitutto, istituì il "Budget unico di finanziamento" condizionandolo alla quota storica di risorse assegnate alle università a quella data. Ciò ha penalizzato le università, come quella di Udine, che a quella data non avevano ancora completato il loro sviluppo. Successivamente è stato varato un modello di riequilibrio delle risorse, ma l'efficacia di questo provvedimento è stato vanificato in questi anni dalla mancanza di risorse destinate dal Governo agli atenei sottofinanziati. Il risultato di questa dinamica è che l'Università di Udine da almeno tre anni è sottofinanziato di circa il 10% rispetto alla media degli atenei italiani. Nonostante quest'anno il Fondo di funzionamento ordinario abbia subito un incremento, mancano ancora 5 milioni di euro per raggiungere il riequilibrio a cui si è dovuto far fronte con strategie di finanziamento alternativo, gestione del cash flow e rinegoziazione di mutui.

A ciò si aggiunge il peso degli incrementi stipendiali del personale docente e ricercatore, che da 4 anni gravano sul bilancio delle università (nel 2003 questi incrementi hanno determinato un aumento delle spese fisse di personale di circa 1,8 milioni di euro) e di quelli del personale tecnico-amministrativo. Paradossalmente, infatti, anche la giovane età dei professori dell'ateneo udinese rappresenta una criticità dal punto di vista finanziario. L'assenza di pensionamenti nel 2003 se da un lato rappresenta un vantaggio, dall'altro si traduce in un'ulteriore tensione di bilancio, a causa degli incrementi stipendiali che gravano del tutto a carico del bilancio di ateneo.

Gli obiettivi per il 2004.

L'Ateneo, sul fronte della ricerca scientifica e dei servizi agli studenti manterrà l'impegno finanziario assicurato in questi ultimi anni. Cercherà di sostenere anche la crescita del patrimonio edilizio con nuove realizzazioni e ristrutturazioni, per rispondere alle esigenze in costante aumento di spazi per le attività didattiche, scientifiche e di supporto. La **programmazione** e il controllo nell'utilizzo delle risorse da una parte e la ricerca di fonti alternative di entrata dall'altra rappresenteranno due degli obiettivi della gestione dell'Università di Udine nel 2004.

Per quanto riguarda la **didattica**, puntando a mantenere l'attuale livello di iscrizioni e a consolidare l'offerta didattica e le lauree specialistiche, l'università di Udine potenzierà l'offerta di master universitari, l'internazionalizzazione e i servizi agli studenti (aule multimediali e informatiche, aule studio e biblioteche) e consoliderà il programma di informatizzazione della segreteria degli studenti, la piattaforma dell'e-learning, le azioni di incentivazione della qualità della didattica, avviando un'azione di caratterizzazione delle facoltà che, nel rispetto della completezza formativa, permetta di far emergere le specificità di Udine. Obiettivo ambizioso sarà lo sviluppo del progetto della Scuola superiore, a partire dalla ristrutturazione del Toppo Wassermann.

Sul fronte della **ricerca**, l'ateneo proseguirà nell'attività di incentivazione dei progetti di ricerca nazionale e internazionale, di sviluppo dei corsi di dottorato di ricerca, del processo di internazionalizzazione, dell'attività brevettuale, dei laboratori di ricerca, nonché di promozione della cultura imprenditoriale (nel 2003 il primo spin-off nel campo della prototipazione rapida e la vittoria del Premio nazionale dell'innovazione Start Cup). Di fondamentale importanza, attraverso il Consorzio Friuli Innovazione, lo sviluppo del Parco scientifico e tecnologico di Udine.

Non sarà tralasciata l'azione di **innovazione tecnologica** dell'ateneo, con la costruzione di sistemi informativi a supporto della didattica, della ricerca e delle procedure amministrative. Particolare attenzione sarà dedicata alla biblioteca del polo umanistico, a quelle del polo scientifico, ai laboratori ai Rizzi e nel polo medico e all'avvio delle opere di completamento del polo economico-giuridico.

Saranno potenziate le **politiche del personale**, attraverso l'avvio di una piattaforma tecnologica sperimentale innovativa per il telelavoro, il potenziamento dei rapporti sindacali, l'introduzione di strumenti gestionali equi di valutazione delle posizioni e delle prestazioni del personale, la formazione del personale.

Entrate. Previsione 2004

ENTRATE	IMPORTO	%
Fondo di finanziamento ordinario (FFO)	62.350.000 Euro	64,8%
Altri trasferimenti ministeriali	7.183.149 Euro	7,5%
Trasferimenti dalla Regione	5.519.980 Euro	5,7%
Trasferimenti da altri enti pubblici o privati	3.930.806 Euro	4,1%
Tasse e contributi studenti	15.860.440 Euro	16,5%
Proventi da cessione di beni o prestazione di servizi	1.116.741 Euro	1,2%
Proventi patrimoniali	193.449 Euro	0,2%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	96.154.565 Euro	100%
Accensione di prestiti e riscossione crediti	4.400.000 Euro	27,6%
Trasferimenti di capitale	11.535.609 Euro	72,4%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	15.935.609 Euro	100%
TOTALE ENTRATE	112.090.174 Euro	

Spese. Previsione 2004

USCITE	IMPORTO	%
Spese per la didattica	40.646.849 Euro	42,3%
Spese per la ricerca	42.518.498 Euro	44,2%
Spese per i servizi generali	12.989.218 Euro	13,5%
TOTALE SPESE CORRENTI	96.154.565 Euro	100%
Spese di investimento	12.235.609 Euro	76,8%
Rimborsi di prestiti o concessioni di crediti	3.700.000 Euro	33,2%
TOTALE SPESE in CONTO CAPITALE	15.935.609 Euro	100%
TOTALE SPESE	112.090.174 Euro	

LE ENTRATE

- Sul fronte delle entrate, le risorse disponibili, al netto delle partite di giro, ammontano a 112,1 milioni di euro.

Entrate. Previsione 2004

ENTRATA	IMPORTO	%
Fondo di finanziamento ordinario (FFO)	62.350.000 Euro	64,8%
Altri trasferimenti ministeriali	7.183.149 Euro	7,5%
Trasferimenti dalla Regione	5.519.980 Euro	5,7%
Trasferimenti da altri enti pubblici o privati	3.930.806 Euro	4,1%
Tasse e contributi studenti	15.860.440 Euro	16,5%
Proventi da cessione di beni o prestazione di servizi	1.116.741 Euro	1,2%
Proventi patrimoniali	193.449 Euro	0,2%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	96.154.565 Euro	100%
Accensione di prestiti e riscossione crediti	4.400.000 Euro	27,6%
Trasferimenti di capitale	11.535.609 Euro	72,4%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	15.935.609 Euro	100%
TOTALE ENTRATE	112.090.174 Euro	

- Di queste, le entrate correnti si aggirano intorno ai 96,2 milioni di euro e registrano un incremento del 2,5% rispetto all'anno scorso. In particolare:
 - Aumenta il Fondo di finanziamento ordinario (Ffo), che passa dai 57,9 milioni di euro del 2003 ai 62,4 milioni del 2004, pari al 64,8% delle entrate correnti.
 - Ad esso si aggiungono altri finanziamenti ministeriali per un importo pari a 7,2 milioni di euro e che incide per il 7,5% sulle entrate correnti (I fondi, tra l'altro, sono destinati a borse per scuole di specializzazione mediche, borse per dottorato di ricerca, comitato per lo sport, fondo per la mobilità degli studenti, piani di sviluppo 2004-2006, tutela minoranze linguistiche).
 - I finanziamenti regionali sommano 5,5 milioni di euro, incidendo per il 5,7% sulle entrate correnti. Essi derivano per 1,2 milioni di euro sulla legge regionale 22/99 relativa al sostegno delle iniziative didattiche, 1,7 milioni di euro del Fondo sociale europeo, 1,1 milioni di euro per le lauree di area sanitaria, 350 mila euro per il contributo al Corso di laurea in Scienze motorie di Gemona, 300 mila Euro per il finanziamento degli assegni di studio agli iscritti al corso di laurea in Infermieristica.
 - Ulteriori finanziamenti all'Università di Udine derivano da Convenzioni e contributi di altre amministrazioni pubbliche e private. Tra essi si segnalano i finanziamenti delle Provincia di Udine che direttamente o tramite il Consorzio universitario del Friuli, sostiene i corsi di

Giurisprudenza, Ingegneria nell'ambito del curricula per i Geometri, Scienze Motorie, Educatore professionale; la Provincia di Pordenone riconosce un contributo annuo destinato al corso di laurea in Scienze motorie, il Consorzio universitario di Pordenone e la Fondazione Crup contribuiscono al sostegno dei corsi di Economia e Tecnico audiovisivo e multimediale con sede a PN, il Consorzio universitario del Friuli che dà un contributo annuo per le iniziative didattiche di Giurisprudenza e, assieme al Comune di Udine, finanzia una cattedra di Economia.

Rilevanti anche le entrate da convenzioni con altri enti sia pubblici che privati. L'Università di Udine si è fatta interprete della necessità di reperire finanziamenti per contribuire al sostegno della didattica e della ricerca. Tra questi sono compresi i finanziamenti dell'Associazione Industriali della Provincia di Udine per le iniziative nell'ambito della Metallurgia; il sostegno della Camera di Commercio Industria, Agricoltura e Artigianato di Udine per le iniziative di master universitari in Metallurgia, Sviluppo turistico, Diritto internazionale dei trasporti e Lingue; della Fondazione CRUP nell'ambito delle Biotecnologie, del Collegio dei Geometri della Provincia di Udine per le iniziative di Ingegneria, della "Nostra Famiglia" per una cattedra di Scienze della Formazione, della Scuola Superiore della Finanze per una cattedra alla facoltà di Giurisprudenza.

- Le entrate derivanti dalle tasse universitarie restano invariate: ammontano circa 15,9 milioni di euro e sono pari al 16,5% delle entrate.

- I **trasferimenti ministeriali e regionali**, nonché quelli provenienti **da altri enti pubblici o privati** hanno una destinazione precisa. In particolare:

Entrate - Altri trasferimenti ministeriali. Previsione 2004

Borse per Scuole di specializzazione mediche	3.818.000 Euro
Borse per Dottorato di ricerca	743.000 Euro
Cofinanziamento programmi di ricerca di interesse nazionale	1.650.000 Euro
Fondo per il sostegno dei giovani e per la mobilità degli studenti (legge 170/03)	300.000 Euro
Piano di sviluppo 2004-2006	300.000 Euro
Tutela minoranze linguistiche e storiche legge 482/99	213.000 Euro
Altre assegnazioni	159.149 Euro
Totale	7.183.149 Euro

Entrate – Trasferimenti regionali. Previsione 2004

Istruzione – Didattica legge regionale 22/99 articolo 5	1.200.000 Euro
Borse per Scuola di specializzazione mediche	104.000 Euro
Diplomi medici sanitari decreto legislativo 502/92	1.085.000 Euro
Assegno di studio infermieri legge regionale 3/02 articolo 5 comma 18	300.000 Euro
Corso di laurea in Viticoltura ed enologia	163.000 Euro

legge regionale 29/96 a.a. 2004-2005	
Biodiversità e risorse genetiche legge regionale 3/02 a.a. 2004-2005	40.000 Euro
Fondo sociale europeo Formazione post diploma	900.000 Euro
Fondo sociale europeo Miglioramento risorse umane	829.000 Euro
Lingua friulana (legge regionale 15/96)	233.000 Euro
Corso di laurea in Scienze motorie	350.000 Euro
Borse studenti residenti in Istria Quarnero e Dalmazia legge regionale 16/00 articolo 5	60.000 Euro
Progetti Interreg	148.000 Euro
Altri trasferimenti	107.980 Euro
Totale	5.519.980 Euro

Entrate – Trasferimenti da altri enti pubblici o privati. Previsione 2004

Provincia di Udine (curricula geometri di Ingegneria, Giurisprudenza, Scienze motorie, Educatore professionale, master in Diritti internazionale, corso in Management internazionale e competitività delle imprese locali)	280.000 Euro
Provincia di Pordenone (corso di laurea in Scienze motorie)	52.000 Euro
Consorzio universitario del Friuli (corsi di laurea in Scienze motorie, Giurisprudenza)	416.000 Euro
Consorzio di Pordenone (corsi di laurea di Economia e Scienze della formazione)	356.000 Euro
Fondazione Crup (incluso iniziative legate alle Biotecnologie)	250.000 Euro
Camera di Commercio e Assindustria di Udine (progetto Metallurgia)	225.000 Euro
Camera di Commercio Industria, Agricoltura e Artigianato di Udine (3 iniziative Master)	185.000 Euro
Ordine dei geometri della Provincia di Udine	77.000 Euro
Altri enti (fra cui azienda Sagit, Associazione "La Nostra Famiglia", Scuola superiore dell'economia e delle finanze)	445.000 Euro
Borse di studio da privati (comprese specializzazioni mediche)	170.000 Euro
Regione Veneto (Infermieri Mestre)	66.000 Euro
Unione europea - Tempus	273.000 Euro
Borse di dottorato finanziate da esterni	415.703 Euro
Entrate dipartimenti (UE + cnr + enti pub privati per ricerca)	565.734 Euro
Altro	254.369 Euro
TOTALE	3.930.806 Euro

LE SPESE

- Le spese, al netto delle partite di giro, ammontano a 112,1 milioni di euro.

Spese. Previsione 2004

USCITE	IMPORTO	%
Spese per la didattica	40.646.849 Euro	42,3%
Spese per la ricerca	42.518.498 Euro	44,2%
Spese per i servizi generali	12.989.218 Euro	13,5%
TOTALE SPESE CORRENTI	96.154.565 Euro	100%
Spese di investimento	12.235.609 Euro	76,8%
Rimborsi di prestiti o concessioni di crediti	3.700.000 Euro	33,2%
TOTALE SPESE in CONTO CAPITALE	15.935.609 Euro	100%
TOTALE SPESE	112.090.174 Euro	

- Delle uscite complessive, le spese correnti ammontano a circa 96,2 milioni di euro, mentre le spese di investimento si aggirano intorno ai 12,2 milioni di euro.

Spese correnti. Previsione 2004

SPESE CORRENTI	DIDATTICA	RICERCA	SERVIZI GENERALI	TOTALE ATENEO	%
Organi Istituzionali	€ 128.333	€ 128.333	€ 128.333	€ 385.000	0,4%
Personale docente	€ 16.600.000	€ 16.600.000	€ -	€ 33.200.000	34,5%
Personale ricercatore	€ 1.980.000	€ 7.920.000	€ -	€ 9.900.000	10,3%
Personale dirigente e tecnico-amministrativo di ruolo	€ 3.120.000	€ 5.330.000	€ 4.550.000	€ 13.000.000	13,5%
Collaboratori linguistici	€ 822.446		€ -	€ 822.446	0,9%
Altre spese per il personale	€ 295.063	€ 504.067	€ 1.535.355	€ 2.334.485	2,4%
Personale tecnico-amministrativo temporaneo	€ 843.600	€ 1.003.200	€ 433.200	€ 2.280.000	2,4%
Supplenze e Contratti	€ 3.789.327	€ -	€ -	€ 3.789.327	3,9%
Altre spese per la didattica: ▪ funzionamento facoltà e laboratori ▪ borse di studio ▪ servizi bibliotecari	€ 10.419.732	€ -	€ -	€ 10.419.732	10,8%
Altre spese per la ricerca: ▪ funzionamento strutture di ricerca e laboratori ▪ fondo ricerca di ateneo ▪ dottorati ▪ assegni di ricerca ▪ ricerca dipartimentale ▪ abbonamenti riviste e periodici	€ -	€ 9.308.246	€ -	€ 9.308.246	9,7%
Acquisti di beni e servizi	€ 1.532.348	€ 1.404.652	€ 3.447.782	€ 6.384.782	6,6%
Trasferimenti	€ 320.000	€ 320.000	€ 1.699.547	€ 2.339.547	2,4%
Oneri finanziari, tributari e vari	€ 796.000	€ -	€ 1.195.000	€ 1.991.000	2,1%
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 40.646.849	€ 42.518.498	€ 12.989.218	€ 96.154.565	100%
%	42,3%	44,2%	13,5%	100%	

- Le **spese correnti** possono essere suddivise secondo destinazione funzionale in tre grandi settori: didattica, ricerca, servizi generali. L'impiego delle risorse di

parte corrente è finalizzato per circa 40,6 milioni di euro (42,3%) a supporto della didattica, 42,5 milioni di euro (44,2%) per la ricerca e 12,9 milioni di euro (13,5%) per i servizi generali. Particolarmente interessante in quest'ottica è analizzare le voci di spesa per tipologia (in senso verticale) e per destinazione (in senso orizzontale) della spesa di personale. La spesa prevista per il personale docente, ricercatore, dirigente e tecnico amministrativo è di 56,1 milioni di euro, pari al 58% della spesa corrente. Essa è suddivisa tra didattica, ricerca e servizi generali, in funzione della struttura di afferenza del personale stesso.

- **Le spese per la didattica.** Ammontano complessivamente a circa 40,6 milioni di euro e costituiscono il 42,3% della spesa corrente. Sono composte prevalentemente dalla spesa per la quota parte delle retribuzioni del personale docente (16,6 milioni), del personale ricercatore (2 milioni di euro), dei collaboratori linguistici (800 mila euro) e del personale tecnico amministrativo afferente a Facoltà, Biblioteche e Centri polifunzionali (3,1 milioni di euro). Altro importo significativo è quello relativo al Budget della didattica che viene utilizzato dalle facoltà per il pagamento di supplenze e contratti di insegnamento (3,8 milioni di euro). Un grande sforzo sarà fatto dall'ateneo per sostenere i servizi di diretto impatto per gli studenti, attraverso il potenziamento dei servizi bibliotecari, delle infrastrutture multimediali e dei laboratori didattici: tutto questo comporta un impegno per il 2004 di circa 10,4 milioni di euro. A questi devono aggiungersi 1,5 milioni di euro che saranno destinati all'acquisizione di beni e alla fornitura di servizi da impiegare in strutture destinate agli studenti.
- **Le spese per la ricerca.** Ammontano complessivamente a 42,5 milioni di euro e rappresentano il 44,2% della spesa corrente. L'Ateneo conferma l'impegno a favore dell'attività di ricerca, funzione primaria e imprescindibile e di sostegno alla qualità della didattica. Accanto alla spesa per la quota parte del personale docente (16,6 milioni di euro), ricercatore (7,9 milioni di euro) e tecnico amministrativo operante nei dipartimenti, nei centri interdipartimentali di ricerca e bibliotecari (5,3 milioni di euro), vi è da rilevare un ingente impegno per il finanziamento delle altre spese direttamente riconducibili alla ricerca (9,3 milioni di euro): 2,2 milioni di euro per il co-finanziamento dei progetti di rilevante interesse nazionale (nel 2003 l'ateneo si è visto riconoscere ben 17 progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale, ponendosi al 15° posto in Italia e al 2° nel Nordest), 1,4 milioni di euro per il finanziamento di dottorati di ricerca (Udine è sede amministrativa di 57 corsi di dottorato, ripartiti in tre cicli, per un totale di 344 iscritti), circa 300 mila euro sono stanziati per l'erogazione di assegni di ricerca, 800 mila euro per interventi nel settore del miglioramento del settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico (misura D4 del Fondo sociale Europeo). Altrettanto importanti sono gli stanziamenti finalizzati al sostegno della ricerca dipartimentale: fondo di ricerca dipartimentale, fondo di funzionamento dipartimenti e fondo aggiornamento scientifico sommano circa 1,3 milioni di euro. Accanto a suddetti interventi, significativo è l'impegno per la dotazione bibliotecaria delle strutture di ricerca, nel 2004 il fondo abbonamenti e periodici è previsto in 1,4 milioni di euro. Nel corso del 2003 sono stati attivati i primi laboratori "misti" università-impresa (in Olfattometria dinamica e Gestione ambientale) a cui nel 2004 si aggiungeranno quelli in Metallurgia e Legno. Proseguirà anche il finanziamento per l'attività inventiva che nel 2003

ha registrato un'ulteriore accelerazione: attualmente sono circa 30 i brevetti depositati, la metà dei quali già commercializzati.

- Le spese per i servizi generali.** Complessivamente ammontano a 12,9 milioni di euro (13,5% del totale). Esse sono composte in larga misura dalle spese per il personale tecnico amministrativo (4,6 milioni di euro), cui si devono aggiungere 1,5 milioni di euro per oneri accessori, indennità di responsabilità, produttività, progressioni economiche, formazione, progetti specifici e collaborazioni con gli studenti. Da evidenziare le spese per l'acquisto di beni e servizi che sono previste in circa 6,4 milioni di euro (di cui 3,5 riconducibili ai servizi generali) e che sono in gran parte riferite ai costi di riscaldamento, manutenzioni, energia elettrica, spese telefoniche, spese per la sicurezza generale e il pronto intervento, canoni di locazione. All'interno della funzione servizi generali trovano collocazione anche gran parte degli stanziamenti per trasferimento di risorse nei confronti dell'Erdisu e del Comitato per lo sport Universitario: complessivamente 1,7 milioni di euro. Circa 1,1 milioni di euro sono destinati alle spese per oneri tributari e polizze assicurative.
- Le spese per il personale.** Se si estrapolano i soli dati sul personale (docenti, ricercatori, personale dirigente e tecnico-amministrativo) emerge che, complessivamente, l'Università di Udine spende 56,1 milioni di euro (58% della spesa corrente). Se a questo si aggiunge la spesa per i collaboratori linguistici (822.446 euro), la spesa complessiva somma circa 57 milioni di euro: il 59% della spesa corrente. Tale somma è composta per 33,2 milioni dal costo aziendale di personale docente (professori ordinari e associati), 9,9 milioni di euro per i ricercatori (compresa l'assunzione di 31 ricercatori già vincitori di concorso per complessivi 850 mila euro), 13 milioni al personale dirigente e tecnico-amministrativo a tempo indeterminato (in tale voce è inclusa la spesa per l'indennità di vacanza contrattuale e l'assunzione di tre persone disabili). A queste somme devono poi aggiungersi le spese per l'assunzione di personale temporaneo (a tempo determinato o con collaborazioni su progetto) che, nell'impossibilità di procedere anche per il 2004 ad assunzioni a tempo indeterminato, è indispensabile al funzionamento delle strutture tecniche e amministrative dell'ateneo: si prevede che la spesa complessiva si attesti a circa 2,3 milioni di euro.

L'ateneo di Udine prevede poi di sviluppare nel corso del 2004 le politiche del personale puntando in particolare modo su formazione, progetti di telelavoro, introduzione di strumenti gestionali equi di valutazione delle posizioni, delle responsabilità e delle prestazioni del personale. Suddetti interventi saranno coperti da un finanziamento complessivo di circa 2,3 milioni di euro.

CATEGORIA	SPESA 2004	N. unità previste
Personale docente	33.200.000 Euro	436
Personale ricercatore	9.900.000 Euro	245
Personale dirigente e tecnico-amministrativo	13.000.000 Euro	456
Collaboratori linguistici	822.446 Euro	44
Totale	56.922.446 Euro	1.179

- **Le spese per Gorizia, Pordenone, Gemona e Cormons.** I poli decentrati di Gorizia, Pordenone, Gemona e Cormons, rappresentano certamente un importante punto di riferimento per lo sviluppo dell'Università di Udine sull'intero territorio regionale. A Gorizia sono iscritti per l'a.a. 2003/04 1.834 studenti, a Pordenone 973 studenti, a Gemona il corso di laurea in Scienze motorie della facoltà di Medicina e chirurgia conta 227 iscritti, a Cormons il corso di laurea in Viticoltura ed enologia conta 103 iscritti. Ne consegue un altrettanto importante investimento in termini finanziari che, in sede di previsione di bilancio 2004, è così riassumibile: circa 2,5 milioni di euro per Gorizia, 1,7 milioni di euro per Pordenone, 700 mila euro per Gemona e 300 mila euro per Cormons. Suddette cifre tengono conto delle sole spese correnti, riferibili ai costi del personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo strutturato presso i poli decentrati, delle spese per supplenze e contratti di docenza e per i tutors didattici e delle spese di funzionamento delle strutture didattiche e scientifiche.
- **Le spese di investimento** ammontano a circa 12,2 milioni di euro. Per quanto possibile, l'Ateneo cercherà di sostenere anche la crescita del patrimonio edilizio. I principali investimenti avranno l'obiettivo di fornire agli studenti spazi adeguati con la realizzazione di nuove aule didattiche, laboratori scientifici e aule studio. Dal punto di vista finanziario, questi investimenti sono vincolati ai fondi in conto capitale derivanti da fonti ministeriali e regionali che, nel 2004, saranno ridotti rispetto al passato. Tra i principali **interventi da finanziare che saranno avviati nel 2004**, parte dei quali trova copertura finanziaria su stanziamenti di esercizi precedenti, ci sono il restauro di palazzo Garzolini e del Toppo Wassermann, la futura sede della Scuola Superiore, (8.677.000 euro su fondi ministeriali e regionali), le aule studio in via Cotonificio (720.000 euro), l'archivio centrale in area ex Cotonificio (1.300.000 euro), i tetti fotovoltaici (145.000 euro per due terzi su fondi ministeriali e regionali e per un terzo su quelli di bilancio).

A questi interventi si aggiungono quelli **già finanziati e da terminare nel 2004**: la ristrutturazione di palazzo Caselli (3.513.782,70 euro) entro la primavera 2004, la ristrutturazione dell'"ex Basket" per i dipartimenti di Produzione animale e Scienze degli alimenti (6.340.000,34 euro) entro l'autunno 2004, la ristrutturazione dell'"ex carderia" per il dipartimento di Biologia ed economia agro-industriale (1.040.217,36 euro), i lavori per il "Caselli bis" di vicolo Florio per gli uffici amministrazione centrale (643.155,65 euro) e gli interventi **già finanziati e da avviare nel 2004** per complessivi: la sistemazione dell'area esterna per parcheggio del centro universitario sportivo in area Rizzi (249.771,41 euro), le serre sperimentali per facoltà Agraria (540.802,90 euro), la ristrutturazione del 2° lotto del corpo B dell'"ex Bianchini" per Scienze della formazione (2.427.347,43 euro), i rustici di villa Rizzani a Pagnacco (565.776,98 euro), l'adeguamento degli impianti di palazzo Antonimi e dell'ex convento degli Agostiniani in via Mantica (1.991.409,31 euro), le grandi aule del polo economico di via Tomadini (2.794.946,47 euro), la ristrutturazione dell'"ex Arpa" di via Colugna (413.165,52 euro), i laboratori didattici in via Treppo (613.165,51 euro), il recupero dell'ex galleria del vento per la biblioteca del polo scientifico dei Rizzi (516.546,90 euro) e il perfezionamento dell'acquisto del Renati (2.200.000 euro).